

## Fase di Accoglienza

In questa fase, l'attenzione è soprattutto rivolta alle componenti fisiologiche e sanitarie derivanti dall'abuso da sostanze. Il malessere fisico destabilizza e compromette i processi fisici e psichici, fatto che ha una notevole incidenza sull'equilibrio complessivo. Fissare lo sforzo iniziale su tale focus, risulta pertanto un'esigenza irrinunciabile per orientare il soggetto ad un programma di recupero, idoneo alle sue caratteristiche di personalità, con un discreto grado di energia psichica. Gli operatori, con la loro personale esperienza, vigilano sul grado di acuzie della sintomatologia (peggioramenti fisici improvvisi, manifestazioni di grave disagio psicologico, ecc.) e aiutano gli utenti a decontaminare i processi di pensiero intrisi di ideazioni magiche (prevalentemente dicotomiche). Inoltre gli operatori sostengono la persona a mantenere l'astinenza e accompagnano il processo di disassuefazione dai trattamenti sostitutivi. Sono altresì vigili sui comportamenti e gli atteggiamenti acquisiti nell'area della devianza ed intrisi di compromessi, di falsità, di sotterfugi, di egocentrismo. Il Centro di prima Accoglienza garantisce pertanto il supporto psicologico e l'assistenza sanitaria attraverso la presenza di una équipe multiprofessionale composta da: psicologi, psicoterapeuti, psichiatra, educatori professionali, medici specialisti, operatori di comunità.

### Gli Strumenti Terapeutici per l'Accoglienza

#### Attività sanitarie

Le attività sanitarie consentono di riportare il fisico debilitato dall'intossicazione ad un progressivo recupero. Esse consistono in un insieme di interventi sanitari, nutritivi e di riposo connessi alla terapia psicosomatica.

Gli utenti sottoposti a trattamento di disassuefazione con farmaco sostitutivo a scalare vengono accompagnati, tutte le mattine dal personale incaricato al SER.D. di riferimento territoriale: le modalità dello scalaggio sono stabilite dal SER.D. di appartenenza dell'utente. Per i soggetti che si presentano con un disturbo di tipo psichiatrico viene garantita questa possibilità all'interno del centro di pronta accoglienza.

#### Attività didattiche

Lezioni formative: sono finalizzate alla facilitazione dell'evoluzione psicologica ed umana della personalità dell'utente. Vengono tenute dal direttore responsabile, dallo psicologo, dall'educatore, dal coordinatore del centro cinque volte alla settimana con la durata di un'ora.

Le metodologie utilizzate sono: lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche, dibattiti. I contenuti educativi offerti riguardano alcuni aspetti del rapporto con i familiari, delle difficoltà sociali, lavorative. S'insiste sulle modalità corrette del comportamento.

#### Attività di gruppo

L'uso delle aree comunitarie o l'utilizzo di televisori e videoregistratori è subordinato alla valutazione del Coordinatore in accordo con il personale educativo. In giorni e orari stabiliti è possibile fruire della visione del telegiornale o di film o di documentari. Tra le attività di gruppo segnaliamo:

- gruppi di auto-aiuto
- momenti di socializzazione quotidiana
- attività di animazione serale
- organizzazione di momenti di festa in occasioni di ricorrenze
- attività sportive
- discussioni sulla comunicazione di gruppo.

#### Attività ergoterapica

Ritenendo che in questa fase vi sia soprattutto la necessità di sostenere l'adattamento dell'utente alla struttura, si ritengono fondamentali alcune attività al fine di realizzare una convivenza ordinata e pulita.

Le attività in merito riguardano gli aspetti di igiene personale. Il cambio giornaliero è sottoposto a controllo dal personale addetto al guardaroba e dal personale incaricato della pulizia degli indumenti. I tempi della sveglia mattutina e la cadenza dei pasti e le attività interne sono organizzate ad orari prestabiliti.

L'applicazione lavorativa nel Centro è considerata ergoterapica. Le attività sono prevalentemente di imballaggio e confezionamento. L'obiettivo generale è quello di favorire il recupero di un rapporto costruttivo con il reale favorendo la ripresa delle funzioni motorie e psichiche nel rispetto dei bisogni del singolo, ma anche in considerazione delle sue risorse.

#### Attività psicologico-educativa

Per tutto l'arco della permanenza in comunità, all'utente viene garantita la possibilità di svolgere dei colloqui individualizzati, dei momenti di riflessione in gruppo e di svolgere un percorso di valutazione attraverso un progetto individualizzato di assistenza psicologica ed educativa.